

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IN COMMISSIONE**

La VI Commissione,
premessò che:

il Consiglio dei ministri dell'Unione europea, nel 1991 ha deliberato la cessazione, a partire dal 1° luglio 1999, della vendita in *duty free* ai viaggiatori intracomunitari;

i viaggiatori non potranno più beneficiare dell'esenzione fiscale applicato ai prodotti venduti nei *free shop*;

l'Unione europea ritiene incompatibile tale esenzione in un mercato interno comunitario unificato dalla liberalizzazione degli scambi e dalla prospettiva di una armonizzazione dei diversi regimi fiscali tutt'ora, però, inesistenti;

il volume di vendite ai passeggeri diretti nei paesi dell'Unione europea è pari a circa tremila miliardi di lire (su un volume complessivo di circa sei mila miliardi di affari);

il settore *duty free* crea in Europa un livello di occupazione importante, valutato in centoquarantamila posti di lavoro, tra diretti e indiretti;

questo settore supporta il turismo e realizza un importante canale di distribuzione, oltre che essere una vetrina internazionale per i prodotti e le aziende europee (si pensi al *made in Italy*);

le vendite favorite dall'attuale regime fiscale nel traffico intracomunitario rappresentano un'importante fonte di reddito, attraverso il conferimento di *royalties*, per porti e aeroporti, così come per le compagnie aeree e marittime, consentendo un finanziamento indiretto delle infrastrutture;

l'abolizione delle vendite esentasse, in conseguenza di minori entrate per i soggetti interessati, può causare un aumento delle tariffe di aerei e di traghetti europei;

iniziative sono in atto, a livello dell'Unione europea, da parte di Ministri delle finanze e dei trasporti di paesi membri, così come da parte del Parlamento europeo, per un riesame della decisione del 1991;

impegna il Governo

a rendersi promotore di una azione nei confronti dell'Unione europea tesa ad ottenere un congruo rinvio del termine del 1999, così da consentire la realizzazione di uno studio ufficiale sulle concrete implicazioni legate all'abolizione dei *duty free* in Europa.

(7-00439)

« Ceremigna ».